

1816 – Quattro piccoli Giuda

25.02.2018 17.59

Davvero bruttino il punto L

"L" come libertà. Ma quante belle Elle, madama Doré, ma quante belle Elle. (1)

Ma il Popolo della Famiglia non ha un programma tradizionale?

Attendo di vedere come farai a scegliere tra quelli che hai chiamato "piccoli Giuda". (1)

Ciao. Irma

Cara Irma,

se digiti su Google "Popolo della Famiglia programma" ti appare al primo posto un sito dove c'è "Il programma del Popolo della Famiglia: 26 punti di orientamento", e sono i 26 punti che ti ho elencato, con i relativi contenuti che andrete a vedere.

Non posso basarmi né sui volantini, né sul programma depositato al Ministero (è una pagina sola, importante ma sintetica). E quindi nel programma ci sta dentro anche il titolino "L" che non mi piace. Stupidino il titolo, ma non il contenuto.

Ogni persona umana, creata ad immagine di Dio, ha il diritto naturale di essere riconosciuta come essere libero e responsabile, e di realizzare la propria vocazione personale (cfr. Compendio DSC, n. 199).

Ogni essere umano è libero di cercare la verità, professare le proprie idee religiose, culturali e politiche; esprimere le proprie opinioni; decidere il proprio stato di vita; decidere il proprio lavoro per quanto possibile; costruirsi la propria famiglia; promuovere la libertà d'impresa; promuovere iniziative di carattere sociale, economico e politico (cfr. Compendio DSC, n. 199 e 200); associarsi con altri per finalità di bene comune (cfr. Compendio DSC, n. 91 e 426); esercitare il culto religioso (cfr. Compendio DSC, n. 387 e 426).

La libertà non è vivere in un'isola deserta e non esiste veramente se non là dove legami reciproci, regolati dalla verità e dalla giustizia, uniscono le persone (cfr. Compendio DSC, n. 199).

La libertà deve esplicitarsi, d'altra parte, anche come capacità di rifiuto di ciò che è moralmente negativo, sotto qualunque forma si presenti, come capacità di effettivo distacco da tutto ciò che può ostacolare la crescita personale, familiare e sociale (cfr. Compendio DSC, n. 200 e 399).

Ma adesso stop al Popolo della Famiglia, lo riprenderò alla fine.

Come passò l'omofobia alla Camera

Per parlare dei "Quattro piccoli Giuda", bisogna ricordare innanzitutto che nel programma 2013 del centrodestra NON c'erano: omofobia, unioni civili, Ius qualcosa, DAT, droghe libere, semplificazione del divorzio, divorzio breve, gender nelle scuole.

C'era solo il disegno di legge di Giovanardi (e altri) già depositato al Senato (SO.CO. patti di solidarietà tra conviventi) che spandeva puzza di bruciato.

Quando una proposta di legge NON è presente nel programma, mentre è presente nel programma di altri, è ovvio che io ti sto votando anche per quella NON presenza. Se poi una parte della compagine eletta vota quelle leggi, è ovvio che si comporta da piccolo Giuda.

Ma non tutte le 4 forze del centrodestra (Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia, Noi per l'Italia) sono state Giuda allo stesso modo.

L'approvazione dell'omofobia alla Camera passa coi voti di PD e Scelta Civica. Siamo nel governo Letta, di larghe intese: il centrodestra si è già spaccato, il PdL è al governo, Lega e Fratelli d'Italia all'opposizione.

Posto che il testo di legge non piaceva al PdL, era necessario far cadere il governo su quella votazione: se il testo passa, il governo cade. In realtà non cade nulla.

Alla votazione per l'omofobia, come ti ho già detto (2), erano presenti:

- 212 del PD (di cui 1 astenuto, 80 assenti o in missione),
- 80 grillini (tutti astenuti, con la protesta del bacio in bocca maschio con maschio, femmina con femmina, altri 26 assenti o in missione),
- 27 di Sel (26 su 27 astenuti, 9 assenti),
- 34 del PdL (63 assenti o in missione),
- 19 di Scelta Civica (28 assenti o in missione),
- 17 della Lega (3 assenti),
- 3 del gruppo misto (18 assenti o in missione),
- 1 di Fratelli d'Italia (8 assenti o in missione).

I voti favorevoli sono stati 228, quindi è una faccenda quasi esclusivamente PD più qualche alleato occasionale. Galan del PdL ad esempio annunciò voto favorevole.

La meno colpevole qui è la Lega, ben presente, mentre è imbarazzante l'assenza di Fratelli d'Italia.

Movimenti da ricordare

Il 16 novembre 2013 il PdL ridiventa Forza Italia, e si stacca il Nuovo Centro Destra - NCD, che sarà alleato governativo fedele e protagonista di tutte le porcherie successive.

Poi al Senato si staccherà il 29 luglio 2015 il settore di A.L.A. (Denis Verdini) sempre proveniente dall'ex PdL.

Altri movimenti sono stati un turbine: luglio 2015 Pietro Langella abbandona NCD per aderire a ALA; agosto 2015 Nunzia De Girolamo abbandona NCD e torna in Forza Italia; ottobre 2015 Carlo Giovanardi lascia NCD; novembre 2015 Quagliariello lascia NCD e fonda Identità e Azione IDEA; con lui lasciano NCD i senatori Compagna e Augello, e i deputati Piso ed Eugenia Roccella. Si unisce anche Giovanardi.

Come venne votato il divorzio breve

Credo di avertela già mandata in passato, comunque mi fa comodo rimettere in vista la tabella del divorzio breve. E tutto questo paragrafo te l'avevo più o meno illustrato non so quando.

La principale causa di povertà in occidente è l'emissione di denaro da parte del sistema bancario (qui l'ignoranza di un deputato è ancora scusabile, visto che nessuno ne sa niente, tranne un gruppo del M5S). La seconda causa di povertà è il divorzio, e qui l'ignoranza di un deputato non è più scusabile.

Un politico, di fronte a una causa di povertà, dovrebbe agire per ostacolarla, promuovendo il suo contrario, ossia il matrimonio indissolubile. Invece propongono il divorzio breve, che moltiplica i divorzi anche in coppie di una certa età e moltiplica la povertà in Italia.

Nella tabella per ogni gruppo trovi il numero dei deputati, il numero dei contrari (30 in totale su 630 deputati) il numero degli astenuti (14 in totale). Per i gruppi piccoli ho specificato i favorevoli, quelli in missione e quelli assenti. Per gli altri mi sapeva fatica fare il conteggio nome per nome e ti devi accontentare.

Accantoniamo i gruppi "blindati": Movimento 5 Stelle, Scelta Civica e SEL sono favorevoli come gruppo e non hanno né un contrario né un astenuto. Il PD è favorevole come gruppo e ha due soli astenuti.

Forza Italia si dichiara favorevole; su 68 deputati troviamo solo 5 contrari e 3 astenuti: Giuda. Se avessero messo il divorzio breve nel programma avremmo bocciato il centrodestra 2013 al volo, senza bisogno di ulteriori indagini.

				14			
	630		30				
	n.	gruppo	C	A	F	M	ass
FORZA ITALIA	68	F	5	3			
FRATELLI D'ITALIA	9	F	0	1	2	2	4
LEGA	20	LIB	10	5	1	2	2
MISTO	25	---	0	3			
MOVIMENTO 5 STELLE	104	F	0	0			
NCD	28	F	5	0	13	7	3
PD	293	F	0	2			
PER L'ITALIA (UDC)	19	C	10	0	1	3	5
SCelta CIVICA	27	F	0	0			
SEL	37	F	0	0			
C=CONTRARIO							
A=ASTENUTO							
F=FAVOREVOLE							
M=IN MISSIONE							
ass=ASSENTE							

Fratelli d'Italia si dichiara favorevole come gruppo: ha 1 astenuto, 2 favorevoli, 2 in missione e 4 assenti. Giuda. Anche perché l'intervento in aula di La Russa è penoso.

Il provvedimento va votato «perché comunque va nella direzione di evitare quel periodo di sofferenza che molto spesso si accompagna alla fine di un rapporto coniugale e che molto spesso costituisce un'aggiunta di sofferenza a quella data dalla fine di un amore e dalla fine di un rapporto. Minimizzare i tempi, semplificare l'operazione di scioglimento, tenuto conto che nessuno vieta anche in questo caso una successiva riappacificazione, mi sembra comunque, pur nell'imperfezione del testo, un elemento positivo e quindi darò il mio voto a favore».

La Russa bombarda sereno la famiglia come bombardò sereno la Libia. Tanto "nessuno vieta una successiva riappacificazione". Come in Libia.

Sciagurato NCD che si dichiara favorevole come gruppo (Giuda), ma trova almeno 5 teste pensanti che votano contrario, 3 delle quali (Calabrò, Pagano, Roccella) fanno anche un bell'intervento motivato di contrarietà in aula.

I migliori risultano Lega e Per l'Italia (formato da UdC e Popolari per l'Italia fuoriusciti dal gruppo Monti).

Lega: come gruppo lascia libertà di scelta (Giuda formato ridotto), di fatto raccoglie 10 contrari, 5 astenuti e 1 solo favorevole. Buono.

Per l'Italia: è l'unico gruppo che si dichiara contrario; raccoglie 10 contrari, 1 favorevole e un po' troppi assenti. Ma questi non erano del centrodestra.

La deriva prosegue

Non posso esaminare le successive leggi col dettaglio usato per il divorzio breve, ma devo fare dei macrogruppi, pescati tra i voti alla Camera. E qui non sono dati che ho raccolto io: sull'assoluta precisione dei numeri non mi prendo la responsabilità; voglio solo evidenziare una tendenza.

Forza Italia. Si dimostra un partito "anarchico" come lo definì Berlusconi nel 2008. Sulle 7 leggi che ci interessano e su 58 deputati catalogabili Forza Italia (i movimenti da un gruppo all'altro sono stati continui) troviamo 45 voti a favore delle brutte leggi, un mare di assenze e astensioni (188), 162 voti contrari, 11 casi non catalogati.

Per fare degli esempi di nomi noti, la Prestigiacomo e la Ravetto votano unioni civili, DAT eutanasiche e divorzio breve; la Polverini vota Ius qualcosa e unioni civili.

Fratelli d'Italia. Un eccesso di assenze: 7 leggi, 12 deputati, 84 voti esprimibili, 45 assenze e 5 voti cattivi.

Lega. Un buon comportamento, assenze contenute, poche sbavature.

Noi per l'Italia. Capire cosa fosse Noi per l'Italia nella scorsa legislatura diventa un po' difficile. La stima è di 22 nomi x 7 votazioni = 154 voti. 52 voti cattivi, 65 assenze, 37 voti buoni. Lupi e Buttiglione ad esempio votano unioni civili, buona scuola, Ius. Bene invece la Roccella. Zanetti ha sbagliato un po' tutto. Qualche Giuda troppo governativo.

Quindi...

Quindi se dovessi valutare le quattro sigle da ciò che hanno fatto nella legislatura passata dovrei salvare solo la Lega.

Sì, dovrei anche salvare la Roccella e qualche altro caso isolato.

Ma ciò che ci portiamo dietro dalla legislatura è una sensazione di inaffidabilità generale.

Diversi hanno votato cose che NON erano nel loro programma.

Non hanno avuto il coraggio di far cadere il governo nei momenti giusti.

Hanno svillaneggiato l'adunata del Circo Massimo.

Può essere che i programmi 2018 riabilitino il gruppo?

Lega

Beh, la Lega (a parte l'imbarazzante Salvini con Rosario e con Vangelo) si brucia per una riga di programma: "Abrogazione della legge Merlin e regolamentazione del fenomeno della prostituzione".

Qui non c'è santo che tenga. La regola "ciò che è male non dichiararlo un bene" vale per tutti, anche per la Lega.

E' inutile arrampicarsi sugli specchi dicendo che nel programma della Lega la prostituzione non è legalizzata, ma solo regolamentata: ogni attività umana è regolamentata, ed è legalizzata all'interno di quei regolamenti.

Anche l'aborto ha delle regole (numero di giorni, divieto di clandestinità, eccetera); all'interno di queste regole è legale.

Abrogare la Merlin, metti nuovi regolamenti, creando le "case chiuse" del terzo millennio, legali.

Considerato che la legalizzazione è un desiderio antico anche della Bonino, possiamo immaginare un'approvazione trasversale.

La Lega cade qui.

Era probabilmente la migliore della scorsa legislatura, anche solo per aver rifiutato da subito il governo delle larghe intese.

Forza Italia

Forza Italia cade sulla inaffidabilità degli eletti nella legislatura 2013-2018; troppi voti contro i principi non negoziabili, troppe assenze e astensioni.

Come suo programma Berlusconi ha addirittura depositato un libro di 148 pagine sul sito "Berlusconi 2018".

C'è di tutto, e c'è anche questa roba «Proponiamo che sia inserito nella nostra Costituzione il concetto di animale come essere senziente, ovvero un essere che soffre il dolore, che ha delle passioni e delle emozioni e dunque meritevole di tutela e di attenzione. Inoltre serve un codice di tutela dei diritti degli animali».

Da una parte i bambini abortiti, dall'altra gli "esseri senzienti" in Costituzione. Buona notte, Presidente.

Brutta anche la «Introduzione del principio che la difesa è sempre legittima». L'eccesso opposto rispetto alla situazione attuale. Brutta, ma opinabile. E comunque questa è patrimonio di tutto il centrodestra.

Ovviamente il programma non abroga nessuna delle porcherie partorite dalla legislatura scorsa. Solo «abolizione di anomalie e storture della legge impropriamente detta "Buona scuola"». Scommettiamo che il comma 16 non farà parte delle "anomalie e storture"?

Naturalmente sono anche completamente contrario alla proposta della Flat Tax: dare soldi a pioggia non significa affatto creare lavoro, può significare semplicemente che il ricco deposita nuovi soldi nella bolla finanziaria. I metodi monetari del M5S funzionano certamente meglio.

Ma questa, Irma, è una questione tecnica, non è una questione di legge naturale. Berlusconi cade sulle votazioni 2013-2018 e sugli animali in Costituzione.

Fratelli d'Italia

Se riesci a digerire la presenza di La Russa, bombardiere di Libia, il loro programma mi sembra buono.

Attaccano il gender in maniera diretta: «Difesa della famiglia naturale, lotta all'ideologia gender e sostegno alla vita». La parola gender non compare né nel programma della Lega, né in quello di Berlusconi.

Propongono un sano statalismo: «difesa dei nostri beni strategici e della nostra capacità produttiva dall'aggressione straniera a partire dalla tutela di ENEL, ENI, FERROVIE DELLO STATO, FINCANTIERI, GENERALI, LEONARDO, POSTE, così come delle reti e delle infrastrutture logistiche, tecnologiche e trasportistiche». E' un po' di quell'elenco che facevo ieri per conto mio.

Noi per l'Italia

Di Noi per l'Italia ho trovato solo il programma che riproduce gli stessi punti di Berlusconi. Non c'è però la parte degli animali senzienti in Costituzione, perché quella è nel libro di Berlusconi, più esteso.

Però Irma, per favore, esentami dal parlare di questa forza, quarto polo o quarta gamba che si voglia chiamare.

Non posso tollerare che passino al centrodestra senza colpo ferire Lupi e Zanetti che esaltano le bellezze della legislatura-disastro appena conclusa.

Mi dispiace per la Roccella, che si è comportata bene. Mi dispiace per Andrea Pasini che è capolista qui da noi, che ho ascoltato e mi sembra una brava persona.

Ma il quarto polo mi sembra un'adunata raccogliatrice, nata solo con la speranza di superare il 3%.

Mi avessero mostrato un'identità, che so, l'abrogazione delle unioni civili. Ma non ho trovato niente e sono troppo stanco per cercare ancora.

Siamo a un passo dalla fine

Siamo a un passo dalla fine.

Se vuoi un voto pulito e a rischio di inutilità, c'è il Popolo della Famiglia (con tutti i dubbi che vedremo domani, a Dio piacendo).

Se vuoi il cosiddetto "voto utile", mi sento di consigliarti solo Fratelli d'Italia (con un dubbio di metodo che vedremo domani, a Dio piacendo).

Se voterai Noi per l'Italia, non mi arrabbierò, anche se le mie ferite personali qui sono troppo forti per dimenticarle.

La Lega non puoi votarla, Forza Italia non puoi votarla.

Ci fermiamo qui, Irma?

Ti lascio il ventaglio delle (poche) possibilità, poi scegliamo nel segreto e ci ritroviamo dopo il 4 marzo?

In ogni caso chiedo venia per gli errori, perché sono stanchissimo e non rileggerò il testo.

Ciao

Giovanni

25.02.2018 21.37

Ci fermiamo qui? Non se ne parla nemmeno. Siccome prima o poi sceglierai, scegli subito e diccelo!

Sarebbe come un giallo di Poirot senza il finale!

Dormi bene e poi produci!

Ciao. Irma

NOTE

(Le note sono per i lettori, non sono presenti nei testi che mando all'Irma)

(1) Vedere il testo 1815

(2) Vedere il testo 1811

25.02.2018 – 21.46 – Santa Valburga